

Il Comitato Radicali Italiani riunito a Milano il 10/11 giugno 2023

Premesso che

Ringraziamo Radicali Italiani, la dirigenza Massimiliano Iervolino, Giulia Crivellini e Igor Boni per aver organizzati e supportato l'iniziativa "Primavera Radicale" che ha dato nuovo impulso all'elaborazione politica di ciascuno di noi

Considerato che

Da più parti è stato espresso dai partecipanti ai tavoli il desiderio di poter continuare a lavorare insieme con questa modalità

Il Comitato Nazionale impegna gli organi dirigenti di radicali italiani a:

- 1) rendere permanenti i tavoli della Primavera Radicale e a mantenerli aperti a nuove adesioni, prevedendo la possibilità di istituire nuovi tavoli tematici e la possibilità dei militanti e degli iscritti di partecipare agli stessi senza vincoli o preclusioni e identificando prioritariamente nel metodo dei tavoli tematici lo strumento preferenziale per la preparazione e lo sviluppo della linea politica del Partito.
- 2) adoperarsi perché i tavoli siano il luogo di informazione, formazione, divulgazione e approfondimento tematico per militanti e iscritti, mettendo a disposizione la strumentazione tecnica, le competenze e le professionalità interne ed esterne, oltre che il materiale documentale strumentale per le iniziative politiche elaborate e da elaborare.
- 3) condividere in appositi momenti di formazione le informazioni di carattere tecnico utili a formare militanti e iscritti sull'uso e sui limiti degli strumenti di partecipazione democratica dei cittadini come per esempio modalità di scrittura di un disegno di legge di iniziativa popolare, elaborazione e presentazione/deposito di un quesito referendario, di lettura e interpretazione di uno statuto regionale o comunale ai fini dell'utilizzo degli strumenti di partecipazione democratica locale, di scrittura di una petizione al parlamento, di scrittura di una mozione politica, di un programma politico di una ICE europea.
- 4) facilitare la creazione di reti utili all'attuazione delle proposte politiche elaborate dai tavoli, adoperandosi attivamente per il coinvolgimento, a titolo di esempio, di associazioni, partiti e soggetti della società civile.
- 5) Promuovere il lavoro, la conoscenza e la partecipazione ai tavoli presso le associazioni territoriali aderenti a RI interessate almeno una volta l'anno tramite incontri e riunioni ad hoc, affinché i tavoli siano, per il rispettivo ambito tematico, il primo e prioritario riferimento della dirigenza tutta, nell'elaborazione di ogni proposta politica, di posizionamento su eventi/casi di interesse, di attività e di campagne di comunicazione, di lavoro in rete con realtà esterne da attuarsi anche attraverso riunioni convocate ad hoc, tra dirigenza e tavoli.

Beatrice Pizzini